



Rotary Club Dalmine Centenario - Distretto 2042

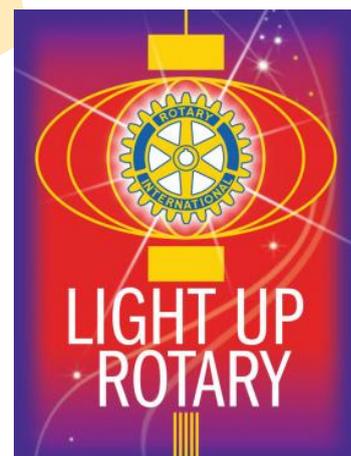


Distretto 2042  
**Rotary Club**  
**Dalmine Centenario**

100 Percent Paul Harris  
Fellow Club

IL NOSTRO TERRITORIO

Arcene  
Azzano San Paolo  
Bergamo  
Boltiere  
Bonate Sopra  
Bonate Sotto  
Brembate  
Brusaporto  
Cavernago  
Ciserano  
Cologno al Serio  
Comun Nuovo  
Curno  
Dalmine  
Filago  
Ghisalba  
Grassobbio  
Lallio  
Levate  
Mozzo  
Orio al Serio  
Osio Sopra  
Osio Sotto  
Pognano  
Ponte San Pietro  
Pontirolo Nuovo  
Spirano  
Stezzano  
Treviolo  
Urgnano  
Valbrembo  
Verdellino  
Verdello  
Zanica







## MESSAGGIO DEL PRESIDENTE INTERNAZIONALE

Nel Rotary, agosto è il Mese dell'effettivo e dell'espansione. Ci sono tante buone ragioni per ricordare l'importanza dell'effettivo all'inizio del nuovo Anno Rotariano: ampliare il numero complessivo di soci è nostro compito, e non possiamo mai smettere di impegnarci in tal senso.

Per continuare a servire il prossimo, il Rotary deve continuare a crescere!



Sono anni che parliamo dell'importanza della famiglia Rotary e, in questo nuovo Anno Rotariano, vorrei dare priorità non solo alla famiglia Rotary, ma alle nostre famiglie nell'ambito del nostro effettivo.

L'anno scorso, dopo 37 anni al mio seguito nella vita del Rotary, mia moglie Corinna è finalmente diventata Rotariana. Mentre partecipavamo insieme alla cerimonia di fondazione di un nuovo club in Taiwan, lei mi ha detto: "È arrivato il momento anche per me di diventare Rotariana!". E si è affiliata a quel club. Dopodiché, tante altre persone hanno seguito il suo esempio. Il club adesso ha 102 soci, ed è il secondo club del Taiwan per numero di soci.



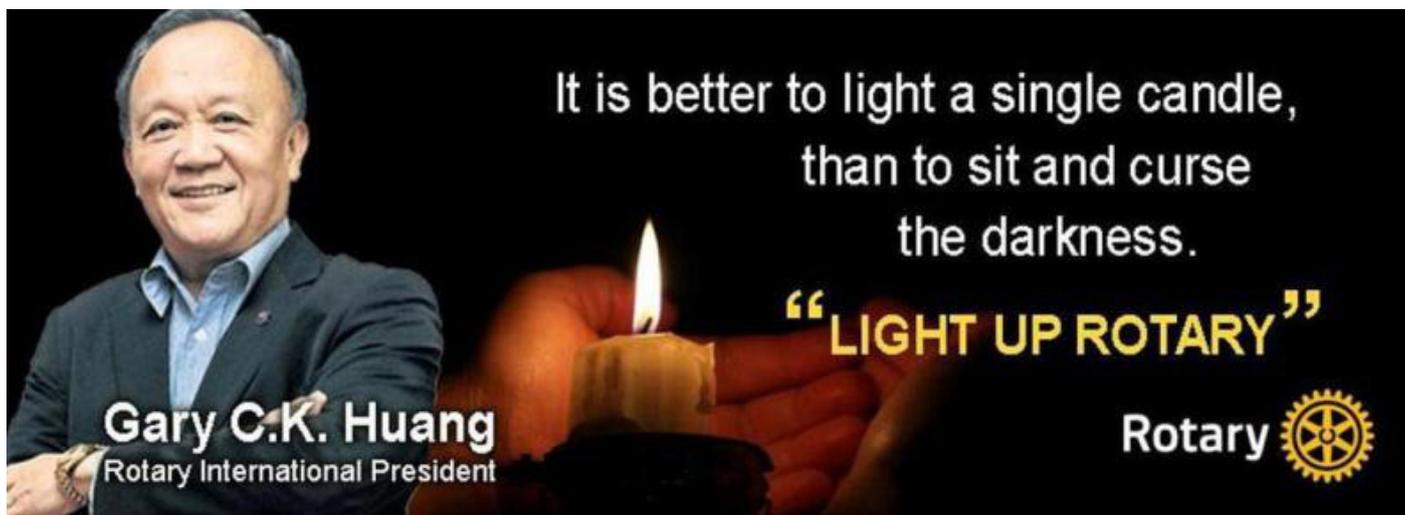
Invitare i Vostri coniugi nel Rotary non significa semplicemente nutrire le fila, ma intende risolvere la realtà del Rotary che continua a essere composto più da uomini che da donne; e questo è qualcosa su cui dovremmo impegnarci tutti. I club diventano più attraenti per le donne se ci sono già molte donne che ne fanno parte, e i club tendono a essere anche più produttivi.



Quest'anno avremo qualcosa di nuovo in questo senso: una spilla per il team di supporto dell'effettivo. Quando inviterete un nuovo socio ad entrare nel Rotary, riceverete una spilla speciale, da indossare insieme alla classica spilla del Rotary.

Tuttavia, sappiamo tutti che l'impegno per la crescita dell'effettivo non finisce con l'adesione di un nuovo socio nel club, ma termina solo quando i nuovi soci s'impegnano a rimanere per sempre nell'organizzazione! E assicurare che i nostri club siano dei posti divertenti è una delle chiavi per far crescere l'effettivo.

Le persone entrano a far parte del Rotary per una miriade di ragioni, ma rimangono perché è divertente farne parte. In tal senso, vorrei ricordare a tutti Voi di divertirVi nei Vostri club e distretti. Il Rotary si basa sull'idea che servire il prossimo insieme ai nostri amici è molto più efficace. In tal senso, godiamoci il nostro servizio nel Rotary, condividiamolo con gli altri, e insieme, impegniamoci all'insegna del motto: Accendi la luce del Rotary!



E' meglio accendere una candela che sedersi e maledire l'oscurità



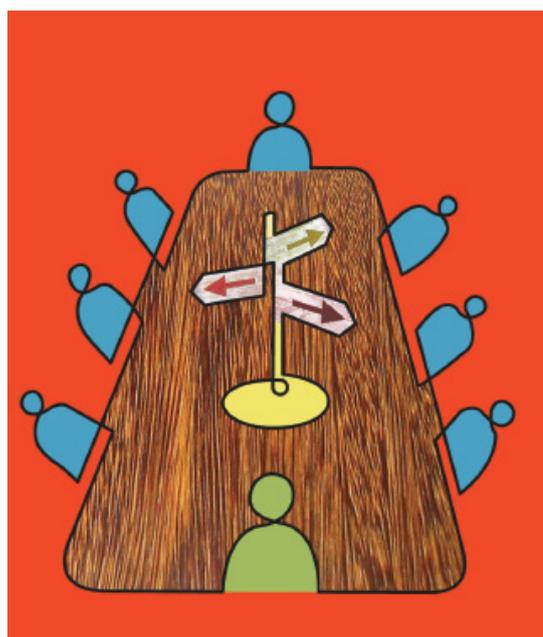
## Il nostro Effettivo



Nel Rotary agosto è il Mese dell'effettivo e dell'espansione ed ogni Anno Rotariano abbiamo un intero mese, quello per la maggior parte di noi italiani dedicato anche alle vacanze, che promuove la riflessione su questo tema e su quella che dovrebbe essere la dimensione ideale, qualitativa e quantitativa, perché il club sia veramente al servizio della comunità.

Crediamo che, al di là dei numeri, l'effettivo del nostro club non sia ancora così diversificato da poter intercettare le varie fasce della popolazione ed un dato certo è che non siano ancora presenti soci residenti in tutti i comuni del territorio in cui insistiamo.

Questi due fatti ci portano involontariamente ad ignorare determinate situazioni ed a non poter essere perciò ancora un punto di riferimento territoriale.



Non spingiamo ben inteso per una corsa smisurata ed ingiustificata all'aumento dell'effettivo del club, ma ci preoccupiamo di esserci in una misura tale che ci consenta di conoscere pienamente le problematiche del territorio e di offrire le nostre professionalità.



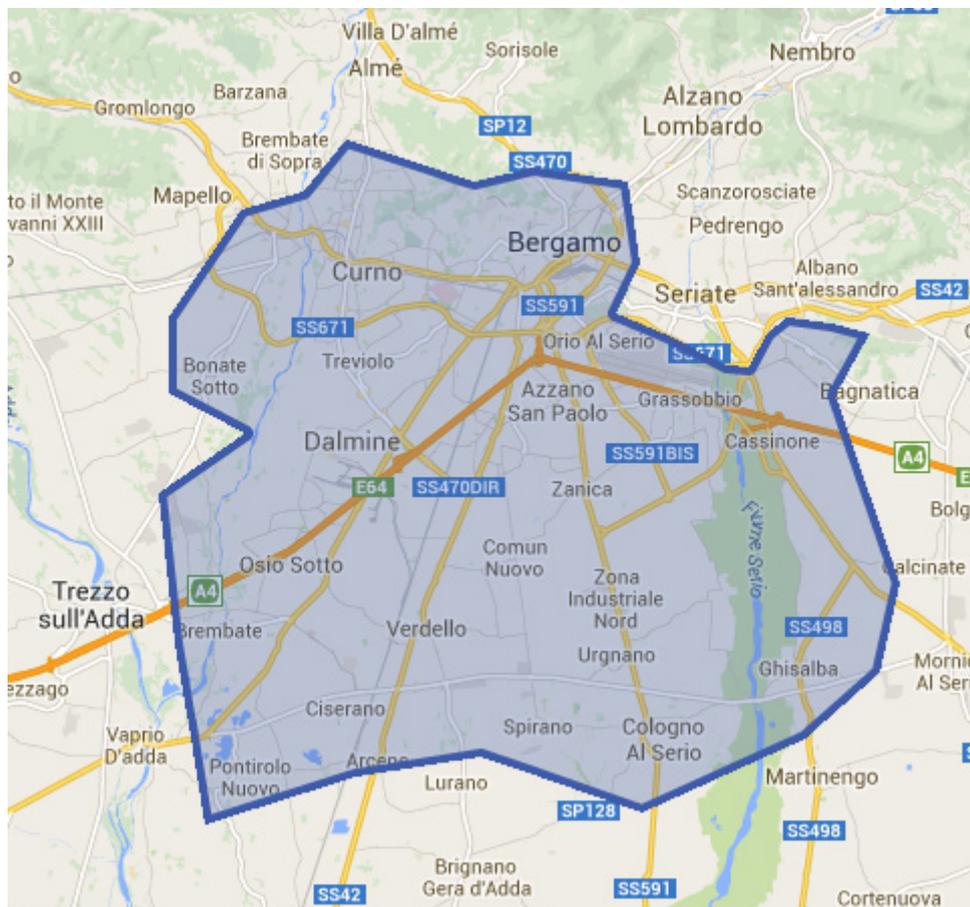
In altre parole dobbiamo fare nostro il proposito di acquisire all'effettivo tutte le professionalità presenti nella comunità, oggi assenti fra i soci del club, per essere in grado di offrirle alla comunità medesima.

Ecco quindi che la nostra riflessione deve condurci a rispondere ad almeno due domande e ad agire per colmare le mancanze che rileviamo rispetto alla dimensione ideale.

quante professionalità sono assenti fra i soci del nostro club?



quali comuni non sono rappresentati nel nostro effettivo?



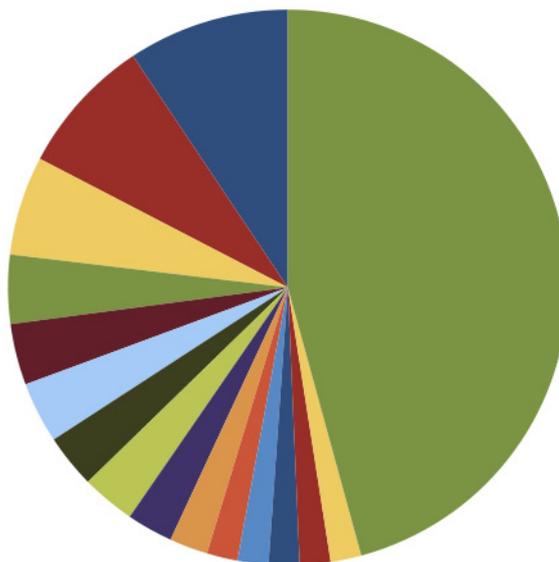
Vediamo quindi la crescita del numero dei soci come elemento propedeutico al servizio e, con il Presidente Internazionale, diciamo chiaramente che:

“ Per continuare a servire il prossimo, il Rotary deve continuare a crescere! “

**"It's simple. The more members we have, the more people we can help. A stronger membership base will result in stronger communities."**

Gary CK Huang  
Rotary International  
President

Rotary 



Ma come fare a crescere?  
Come possiamo coinvolgere nuovi soci?



come trovare nuovi soci Rotary Club



Noi dobbiamo andare per le strade, alle feste di quartiere o di paese, nelle scuole ed all' università. Dobbiamo essere capaci di comunicare i nostri valori, raccogliere consensi e condividerli con gli altri. Condividiamo con gli altri i nostri programmi di servizio, entusiasmiamoli, stimoliamoli ad affiancarci.



Attualmente il Club conta complessivamente 49 Soci - di cui 45 attivi (36 uomini e 9 donne), 4 onorari e 8 Membri Associati. 14 dei Soci attivi sono anche soci dell'E-Club 2042 Italia, Satellite del nostro Club; fra i 15 Soci dell'E-Club 2042 Italia, 8 sono soci fondatori e 7 (1 onorario) hanno fatto il loro ingresso dopo il primo di luglio.

Abbiamo più che raddoppiato il numero iniziale dei 27 soci fondatori, occupato varie classifiche di appartenenza, raggiunto seppure faticosamente la soglia del 20% di presenza femminile – dato in linea con la media dei club di tutto il mondo che è al 19% ma superiore di 7 punti ai club europei che sono attestati al 13% –, accolto parecchi giovani.

Crediamo che una dimensione ideale di partenza, utile a sviluppare una presenza sentita sul territorio, debba portarci in termini meramente numerici a raggiungere la soglia di almeno due soci per ogni comune e quindi, complessivamente, ad un centinaio di soci.

La dichiarazione di visione contenuta nel nostro Piano Strategico recita:

“Il club tra tre anni dovrà essere un club forte, coeso, presente capillarmente sul territorio ed attento ai bisogni della Comunità”.

Riflettendo sui numeri, non possiamo pensare di poter incidere su un territorio abitato da circa 250.000 persone con soli 50 soci e neppure con 100.

Dobbiamo sviluppare una strategia che permetta al club di diffondere gli ideali Rotariani e che porti alla creazione di nuovi club sul territorio.

Non è possibile che l'ultimo club creato nella provincia di Bergamo (ed anche nel Distretto, purtroppo) sia il nostro che si avvia a celebrare proprio in quest' Anno Rotariano il suo decennale.

Dobbiamo reclutare nuovi soci per creare ulteriori opportunità e possibilità di servizio, in altre parole, arricchirci di risorse professionali.



Reclutare significa anche, in questo contesto, rafforzare e, ricordiamoci bene, che la forza di un club si misura non dal numero delle conviviali ma dal numero dei programmi di servizio, dalla loro importanza e qualità, dal numero dei soci che partecipano alle attività del club.

Il Rotary Club è un'associazione di professionisti che hanno deciso, di propria spontanea volontà, di servire al di sopra di ogni interesse personale nell'ambito ed al di fuori del proprio territorio non un club di buongustai che fanno beneficenza all'occorrenza.



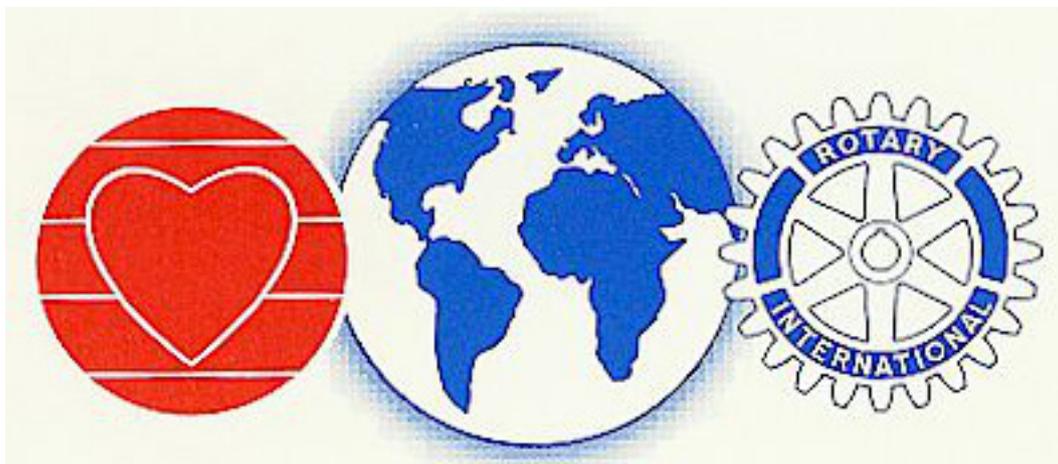
Viene detto da più parti che il Rotary è un club elitario, per persone ricche ed in cui si può "entrare" solo se si posseggono determinati titoli.

E' assolutamente vero:

il Rotary è un club d'élite perché ad esso si accede per "chiamata" di altri soci e non perché si paga una quota come avviene in altro tipo di associazioni;



il Rotary è un club per persone ricche, non di denari ma di cuore e di disponibilità all'impegno in favore del prossimo;



al Rotary si può avere accesso solo se si possiedono determinati titoli che non sono i titoli accademici ma le professionalità che si pongono al servizio degli altri; ogni Club è formato da un gruppo di persone scelte che si distinguono per la professionalità ed il servizio che svolgono in favore degli altri.



Quindi, se vogliamo rafforzare il nostro club, dobbiamo cercare persone che abbiano soprattutto professionalità, conoscenze, competenze ed abilità utili e che siano disponibili a servire la comunità al di sopra di ogni interesse personale.

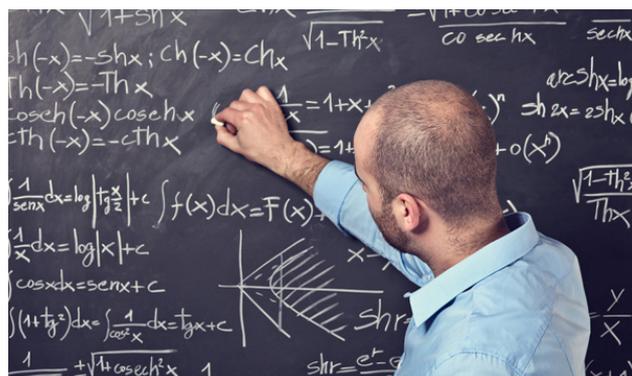
Chiario deve essere a tutti noi che, per essere presenti sul territorio capillarmente ed intercettare i bisogni della comunità, i nuovi soci dovranno preferibilmente risiedere od avere interessi legati al proprio lavoro nel territorio.

Nel cercare nuovi soci, non dimentichiamo, però, le nostre origini.

Il Rotary è nato quasi 110 anni fa da quattro professionisti: un avvocato, un commerciante di carbone, un ingegnere minerario ed un sarto.



Quanti agricoltori, insegnanti, sarti, panettieri, fruttivendoli, macellai, idraulici, elettricisti, falegnami – solo per citare alcune professioni – abbiamo “chiamato” all’interno del nostro club?



Noi dobbiamo cercare di acquisire tutte le professionalità presenti nella comunità fra i soci dei club senza alcuna distinzione ed essere in grado di offrirle alla comunità.

Noi dobbiamo essere un punto di riferimento per la comunità che non deve ricevere da noi solo denaro ma soprattutto professionalità, idee, servizio.

Scrivi il nostro Governatore Alberto Ganna nella sua prima lettera mensile:

“ E’ finito il tempo di appellarsi agli amici che, coinvolti in sfavillanti prenatalizie conquistiamo nella fase due dell’approccio a colpi di subdoli slogan, alcuni esempi: Siamo un Club di amici; oppure: La presenza è obbligatoria, però se sei impegnato con il lavoro, ci sono soci che non vediamo da mesi, in fondo sono loro che, con le loro assenze, finanziano il Club; autentiche eresie che, anziché auspicare l’inserimento del presentato, suggerirebbero la priorità di congedare il presentatore. A prescindere dai saldi e dagli obiettivi quantitativi è necessario, ormai urgente, che ciascun Club si domandi quali professionalità esprime il suo territorio di riferimento, quali professioni sono presenti al Club, da quali categorie professionali potrebbe trarre beneficio la vocazione e l’azione del Club. Solo allora potremo iniziare a proporre l’adesione all’Associazione, dopo aver valutato da vicino i candidati, magari invitandoli in veste di relatore, ovvero coinvolgendoli in azioni di servizio; è sempre edificante ammettere un nuovo Socio dichiarando che esso lo era ancor prima che gli venisse apposto il distintivo al bavero “.



Dobbiamo essere attenti alle opportunità che il Rotary ci offre per svilupparci armoniosamente e pensiamo, a questo proposito, ad incrementare il numero dei Membri Associati del nostro club con il programma pilota – ricordiamoci che siamo uno dei 200 club al mondo ad avere questa possibilità – , alla possibilità di creare più club satellite ed alla possibilità di sviluppare GROC.



Questo programma consente ad un singolo individuo di diventare Membro Associato e conoscere il Club, i Soci, i programmi ed i progetti e le aspettative relative all'affiliazione, con l'intenzione di diventare un socio attivo entro il periodo di tempo indicato in sette mesi dall'apposito regolamento da noi predisposto.

Dall'inizio del programma – 1/7/2011– hanno fatto l'ingresso nel nostro Club 20 Membri Associati di cui 10 sono entrati a far parte dell'effettivo del Club e 8 sono tuttora associati.

In tre anni di esperienza abbiamo avuto un solo caso di abbandono del Membro Associato diventato Socio Attivo e due Membri Associati che, risiedendo lontano dalla sede del Club, non sono riusciti a continuare nella frequentazione e sono stati esclusi dal programma.

Siamo a metà strada ed è stata per ora un'esperienza molto positiva che ci ha permesso in via ufficiale di aprire le porte del nostro club a molte persone che diversamente non si sarebbero avvicinate al Rotary.



Il Programma è sempre stato implementato secondo i piani fatti durante l'Anno Rotariano precedente ed arricchito in fieri dall'esperienza.

Dobbiamo altresì riconoscere che i soci del club sostengono pienamente l'implementazione del programma pilota di cui mai, in tre anni, è stata messa in discussione la validità e la continuazione che, come ben sappiamo, è assolutamente volontaria; è motivo di grande orgoglio per tutti noi essere uno dei pochissimi club pilota a livello mondiale e l'unico del nostro Distretto.

Alcuni Membri Associati hanno aderito al Programma dopo essere stati relatori ad una nostra Riunione, altri sono giunti perché provenienti da Interact o Rotaract direttamente o come familiari, altri perché coinvolti in programmi di servizio del club, altri ancora perché coinvolti da già soci.

In generale possiamo dire che il Membro Associato si è ben integrato nel club e che la scelta di diventare Socio Attivo è stata ben ponderata e non ha portato a successivi abbandoni.

In alcuni casi Membri Associati diventati Soci Attivi sono stati votati come nuovi Consiglieri ed il Segretario attuale del Club proviene dal Programma Pilota.

L'accesso al club senza l'obbligo di versamento immediato di una quota associativa ha senz'altro favorito l'ingresso e la successiva acquisizione di nuove e rilevanti professionalità, di giovani ed incrementato la

presenza femminile e delle famiglie.

Abbiamo davanti a noi quasi 3 anni di ulteriore sperimentazione e valuteremo insieme il da farsi in una prossima riunione.



## CLUB SATELLITE



Cos'è un club satellite?

Il satellite è un club nel club, un club potenziale.

E' un club ammesso ufficialmente al Rotary International ma non ancora affiliato in quanto privo, inizialmente, del requisito minimo di 20 soci fondatori.

E' costituito da un gruppo di soci – minimo 8 e non tutti necessariamente già Rotariani – che si trovano, nel rispetto delle decisioni del Consiglio di Legislazione dello scorso aprile 2013, in sedi e con orari differenti dal loro club patrocinante, ma che sono comunque considerati soci del club patrocinante.

Nel Piano Direttivo del Rotary per i Club situati nell'Europa Occidentale è fra l'altro espresso l'invito a tutti i club " a considerare la creazione di un club satellite per soddisfare le esigenze dei soci pendolari o che hanno messo su famiglia da poco " e che sono impossibilitati a frequentare per motivi di orario o di sede le Riunioni del club padrino.

E' un' opportunità propedeutica alla fondazione di un nuovo club e, di conseguenza, alla creazione di una presenza Rotariana sul territorio di cui ci si va ad " occupare ".

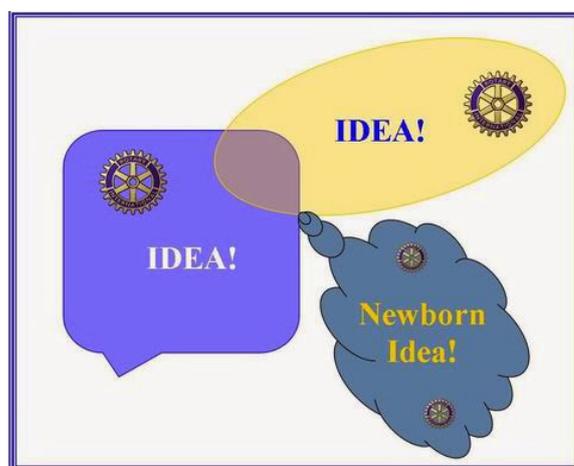
Per ragionare con una proporzione a noi molto consona potremmo dire che il club satellite sta al club tra-

dizionale come il Membro Associato sta al Socio, con la differenza che mentre il Membro Associato può chiedere l'affiliazione al nostro club quando si sente " pronto ", dopo averci frequentato per un periodo massimo di 7 mesi, il club satellite non ha una scadenza temporale ma il requisito minimo numerico di 20 soci per potersi affiliare al Rotary International come club autonomo.

Entrambi i casi sono accomunati da un periodo di rodaggio utile per il successivo passo affilativo, che potenzialmente evita gli abbandoni dopo l'entusiasmo iniziale e che è la principale causa della mancata crescita in termini numerici dei soci dei club in tutto il mondo.

Pensiamo allora a quanti soci potremmo attrarre al Rotary se fossimo presenti con una nostra task force sul territorio, se avessimo l'opportunità di riunirci in un giorno diverso, in un orario diverso e, perché no, con modalità diverse da quelle attuali che magari, per svariati motivi, non incontrano il favore dei potenziali soci.

Per dirla con le parole del PDG del 2110 Salvatore Sarpietro, Responsabile di Progetto nel Piano regionale dell'effettivo 2014/2015 Regione Europa Zone 11, 12, & 13B: " Un satellite club, insomma, è un nuovo club in fieri, che resta legato ad un club esistente (ne porta il nome) sino a che non è capace di volare per conto suo ".



Dobbiamo, decisamente, abbandonare l'idea del club chiuso in se stesso ed agire pensando al Rotary e non solo al nostro Rotary Club, ma a quello che potrebbero fare tanti club presenti capillarmente sul territorio.

## E-CLUB SATELLITE



**ROTARY INTERNATIONAL**

**2014**  
PRIMO ROTARY E-CLUB  
FONDATAIO  
NEL DISTRETTO 2042

Paul Harris  
Fondatore

*"Servire al di sopra di ogni interesse personale"*

**SATELLITEC. DALMINECENTENARIO**  
ROTARY INTERNATIONAL  
DISTRETTO 2042 ITALIA

[info@rotaryclub2042.org](mailto:info@rotaryclub2042.org)

*"Il nostro è un mondo che cambia e dobbiamo esser pronti a cambiare con esso"*

*Paul Harris*

Veniamo ad un altro argomento che ci riguarda direttamente.

Lo scorso 25 giugno è stato ammesso ufficialmente al Rotary International il nostro E-Club Satellite denominato Rotary E-Club 2042 Italia.

E' il primo e per ora unico E-Club a livello europeo costituito sotto forma di satellite e, in quanto tale, è nato da un'attenta e ponderata valutazione di tutto quanto normato, sia per ciò che concerne i club satellite che gli e-club, in stretta collaborazione con l'ufficio Europa/Africa di Zurigo del Rotary International.



Pur radunandosi solo online (RRI 1), l'E-Club Satellite opera come un Rotary club tradizionale, con progetti di servizio e raccolte fondi ed ha gli stessi diritti e doveri dei Rotary club tradizionali.

Il Rotary E-Club 2042 Italia, che ha sede internazionale sul web, è nato votato all'attrazione di potenziali soci che di preferenza non risiedono nel nostro Distretto e di cui pochi saranno residenti in Italia; ricerchiamo come soci, fermi restando i requisiti base per l'affiliazione ad un qualsiasi Rotary Club, solo ed esclusivamente persone che conoscono la lingua italiana, che risiedono in svariati Paesi del mondo e che non vogliono/possono per scelta o per necessità frequentare un club tradizionale.



Abbiamo pensato, in modo particolare, a tutti quegli italiani che hanno desiderio di avere un contatto con il proprio Paese d'origine, a tutte le persone che hanno una qualsiasi disabilità, a coloro che non si trovano a loro agio con le conviviali dei club tradizionali - che sono quasi tutte con pasto - e possono invece essere interessate alle Riunioni Rotariane, a tutti coloro che non hanno la possibilità di affrontare quote di iscrizione e di frequenza che sono per loro proibitive ma che possono dare tanto, in termini di professionalità, alla causa Rotariana, agli studenti italiani che si trovano all'estero ed agli studenti stranieri che vengono in Italia, magari per qualche anno come il caso di un Rotaractiano del Pakistan che sta frequentando le nostre Riunioni.

Dalla nostra abbiamo anche la possibilità, per uniformità con lo Statuto ed il Regolamento del nostro club, di poter utilizzare il Programma Pilota Membri Associati ed essendo anche e-club l'opportunità di far frequentare le nostre Riunioni senza costi ai già Rotariani.

Abbiamo visto nella creazione del Rotary E-Club 2042 Italia l'opportunità di servire anche a livello internazionale e di spalancare quella finestra sul mondo del Rotary che troppe volte è a mala pena socchiusa. Oggi il nostro E-Club è già gemellato con il Rotary E-Club 9920 Francophone e alla fine di agosto si gemellerà con il Rotary E-Club One 3201 India.



## GROC (Gruppi Rotariani Comunitari – Rotary Community Corps)

I GROC costituiscono una splendida risorsa operativa per coinvolgere, senza alcun costo, non Rotariani nei nostri programmi di servizio.

Il GROC è uno dei programmi strutturali del Rotary International concepito per agevolare il raggiungimento degli obiettivi di servizio, definiti da club e distretti nelle rispettive comunità e all'estero, promuovendo contemporaneamente spirito di amicizia e buona volontà ed è costituito da gruppi di persone non appartenenti al Rotary, ma che ne condividono lo spirito di servizio; sotto la guida e il patrocinio del Rotary, i membri dei GROC mettono le proprie capacità al servizio degli altri per migliorare la qualità della vita nelle comunità.

Il GROC, molto diffuso all'estero con quasi 8.000 gruppi costituiti in oltre 80 Paesi, è poco conosciuto in Italia e, fatto salvo qualche sporadico caso, non utilizzato dai nostri Rotary Club.

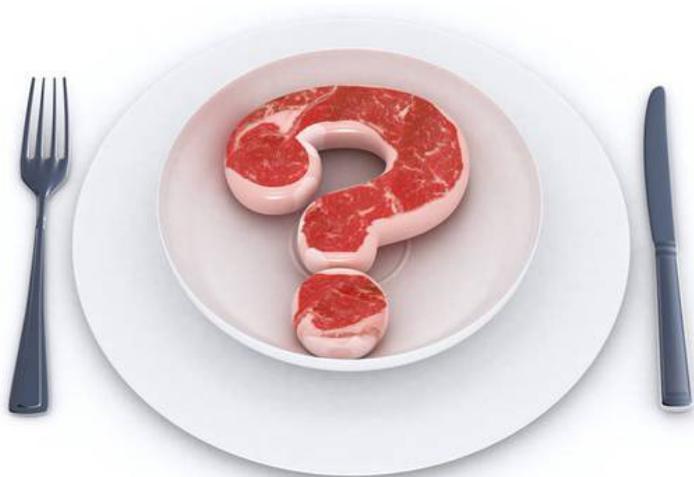
Come definito dal programma: " Il GROC è un'occasione per Rotariani e non Rotariani di lavorare insieme per promuovere lo sviluppo della comunità "; non ha costi associativi, è riconosciuto dal Rotary International con una Charta costitutiva e rappresenta un' ulteriore opportunità per avvicinare concretamente ed attivamente persone della comunità al Rotary.

Per avviare un GROC sono sufficienti 10 persone e ci auguriamo, in quest' Anno Rotariano, di riuscire a dar vita a questa nuova esperienza di servizio.

Esaminate le opportunità che il Rotary ci offre dobbiamo però passare all'azione ed allora proviamo a chiederci: " se fossimo in grado di fare subito 2 o 3 cose per accrescere il numero dei soci del nostro club quali sarebbero le 2 o 3 cose " ?



non potremo mai reclutare nuovi soci invitandoli solo a mangiare!



E' necessario che consultiamo il programma degli incontri del nostro club per le prossime settimane ed invitiamo il socio potenziale a partecipare ad un incontro che tratta gli argomenti di suo interesse; pensiamo al tipo di evento che potrebbe servire ad attrarre soci potenziali al nostro club ed al Rotary; ad alcune persone potrebbe piacere partecipare ad una Riunione settimanale e ad altre potrebbe piacere partecipare ad un progetto di servizio.

C'è questo indovinatissimo banner pubblicitario del Rotary che ci deve far ulteriormente riflettere:



dobbiamo dire ad un nuovo potenziale membro: " Il club ha bisogno della tua professionalità e per questo cerchiamo persone come te ". Il Rotary è un club professionale, non dimentichiamolo mai. E se a quel potenziale membro attualmente diamo del Lei essere in grado di proporgli di avvicinarsi al nostro club per condividere l'esperienza di vita che più ci coinvolge al di fuori della famiglia, del lavoro e delle amicizie.

Chiaro che per prendere una decisione ponderata sull'affiliazione al Rotary, i potenziali soci devono essere informati sul nostro club, sui programmi internazionali del Rotary, oltre alle aspettative sui benefici e sugli obblighi di affiliazione. I soci si affiliano al club e rimangono coinvolti soprattutto perché sono alla ricerca di opportunità di fare volontariato, per condividere un'esperienza associativa e per fare amicizia. Invitiamoli dunque a dare una mano ai nostri progetti, a frequentare una o più riunioni per fare nuove conoscenze, oppure a partecipare ad un evento del club per vedere in prima persona come, attraverso il Rotary, i Rotariani riescono a realizzare cambiamenti positivi.

Ma a chi possiamo proporre di avvicinarsi al nostro club?

#### 1. Amici e Familiari

Il Presidente Internazionale Huang, la cui moglie ed i figli sono Rotariani, ha recentemente detto:

" Perché lasci la tua famiglia per andare al Rotary? Potete stare insieme e fare del bene diventa un fatto di famiglia ".

Ed ancora, nella sua lettera di luglio:

" La mia speranza è che vogliate rafforzare il Rotary invitando altre persone ad unirsi a noi ...inclusi i vostri coniugi e familiari ".

Nella guida allo sviluppo dell'effettivo del Rotary International sta scritto:

" Chiedete ai soci di considerare il reclutamento di consorti ed offrite incentivi per l'affiliazione "

2. conoscenze e colleghi nell'ambito del mondo del lavoro;

3. giovani leader della comunità o loro genitori che hanno già un legame col Rotary attraverso EarlyAct, Interact, Rotaract, RYLA, scambio giovani.

Sono solo tre spunti ma, crediamo, se ognuno di noi portasse almeno una persona ad una Riunione del club nel corso dell'anno vorrebbe dire avvicinare al Rotary 50 nuovi potenziali membri e sicuramente una buona parte di loro potrebbe unirsi a noi con professionalità, impegno e partecipazione.

E' importante che sappiamo spiegare in poche parole cos'è il Rotary e la differenza fra il decantato prestigio dell'appartenenza al Rotary e l'azione di servizio Rotariana: noi non facciamo genericamente beneficenza o sosteniamo altre associazioni di volontariato.

Noi agiamo! creiamo progetti che portano la sostenibilità della comunità, non facciamo l'elemosina ma offriamo le nostre professionalità.

Allora la nostra proposta deve partire dalla nostra storia.



Presentiamo il nostro club all'esterno come se presentassimo la nostra azienda o la nostra professione. Illustriamo esaurientemente il nostro club ed i nostri programmi di servizio



Comunichiamo puntualmente il nostro entusiasmo per il Rotary che, sicuramente, sarà attrattivo e fonte di equal entusiasmo per i nostri invitati.

Abbiamo la possibilità di attrarre i giovani sin dall'età scolare con l'EarlyAct, per proseguire con l'Interact ed il Rotaract e lo scambio giovani.

Siamo l'unico club di servizio che offre ai SOCI benefici che non possono essere ottenuti in qualsiasi altro singolo ente: sviluppo personale e professionale; relazioni durature e significative; capacità di leadership; networking; coinvolgimento della famiglia; così come programmi di servizio che cambiano i SOCI ed il mondo!

“ C'E' CHI FA ACCADERE LE COSE  
CHI GUARDA LE COSE ACCADERE  
CHI SI STUPISCE DI CIO' CHE ACCADE ”

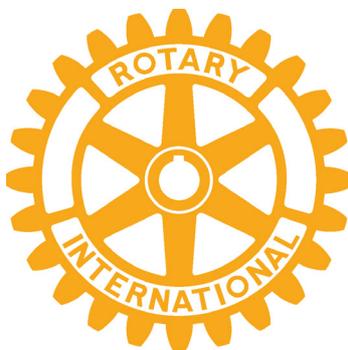
Noi siamo quelli che fanno accadere le cose, vuoi essere dei nostri?

Non chiediamo a chiunque di fare parte del Rotary, ma stiamo cercando di attrarre persone attivamente impegnate, motivate e premurose.

Noi chiediamo loro di impiegare il loro tempo prezioso a favore del Rotary.

Vogliamo concludere queste nostre riflessioni con le frasi di chiusura della lettera del nostro Governatore: “Allora, cari fellows del 2042, se amiamo il Rotary e il futuro del nostro Distretto, sospendiamo le nostre conversazioni sull' Effettivo e iniziamo a lavorare a esso, smettiamo di collezionare vincoli e scopriamo le infinite opportunità che il nostro territorio ci mette a disposizione; rammentiamo che la prima, alta forma di servizio a cui è chiamato un Rotariano è quella di mantenere e sviluppare la sua Associazione, chi non asseconda tale principio, anzi lo ostacola, semplicemente non serve”.

Buone vacanze e buone riflessioni!



**Insieme possiamo  
cambiare il mondo**



**Luca Della Volta**  
**Commissione Effettivo**

## IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente  
Eugenio Sorrentino

Vice Presidente e  
Delegato Programma Pilota  
Luca Della Volta

Segretario  
Filippo Quiri

Tesoriere e  
Delegato Rotary Foundation  
Carmine Pagano

Prefetto  
Stefano Beretta

Past Presidente  
Roberto Peroni

Presidente Eletto  
Giuseppe Pezzoli

Consiglieri  
Walter Consoli  
Federico Friedel Elzi  
Roberto Lodovici  
Liana Nava  
Stefania Pendezza  
Andrea Salvi  
Luca Scaburri

Web Master  
Daniele Della Volta

## CALENDARIO DEGLI INCONTRI CONVIVIALI



### Tavola Rotariana

Mese dell'espansione interna ed esterna - Effettivo  
ore 20:30 Opera Restaurant Taverna degli Amici  
Soriso



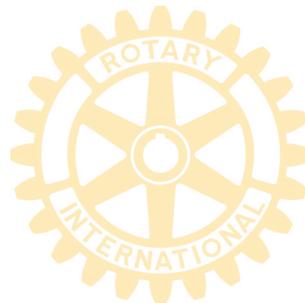
### Chiusura Tavola Rotariana

Programma Pilota Membri Associati  
ore 20:30 Opera Restaurant Taverna degli Amici  
Soriso



### Consiglio Direttivo

Ristorante "La Vacherie" Brusaporto Bg



Il nostro Club lo trovi anche su



La missione del Rotary International è di servire gli altri, promuovere l'integrità e propagare nel mondo la comprensione reciproca, la cooperazione e la pace attraverso il diffondersi di relazioni amichevoli fra persone esercitanti diverse attività economiche, professionali e di leadership nelle loro comunità.

### ROTARY CLUB DALMINE CENTENARIO FAMILY



E-CLUB 2042 ITALIA